

Un corso di sei ore per imparare a crescere meglio alla media "Cappon"

Educare all'affettività

La scuola media "A. Cappon" di Cavarzere promuove corretti stili di vita, in particolare cerca di educare i ragazzi all'affettività e alle relazioni e lo fa con un percorso di educazione relazionale ed affettiva proposto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado sia della sede centrale di Cavarzere che della sede staccata "T. Livio" di Cona.

Il corso è iniziato sabato 20 novembre ed è seguito con entusiasmo ed interesse da tutti gli alunni. Il piano di interventi si colloca all'interno di un più ampio programma di promozione della salute e di corretti stili di vita che da molto tempo la scuola propone in stretta sinergia con l'Avis di Cavarzere e Cona. Il piano viene coordinato dalla docente referente P.O.F. prof.ssa Maria Ilva Bonato. Certamente i problemi che riguardano l'adolescenza, come quelli della ricerca dell'identità, dei comportamenti sessuali, l'amicizia, l'innamoramento, la vita di gruppo, le esperienze scolastiche, la prevenzione sono fondamentali nella vita di un ragazzo che frequenta la scuola media. Gli interventi saranno tenuti dalla dott.ssa Cristina Schutter, esperta di problematiche preadolescenziali e abile conduttrice di percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie emozioni. Verrà coinvolto ogni gruppo classe complessivamente per sei ore di formazione con l'obiettivo di sviluppare la consapevolezza delle proprie risposte emotive, l'incremento della capacità di controllo ed autoregolazione, la promozione di efficaci abilità sociali e di relazione, unitamente a maggiori competenze nella gestione delle situazioni di conflittualità e disarmonia che si possono creare nella dinamica relazionale della classe. Ai ragazzi verranno proposti di volta in volta secondo gli argomenti trattati questionari, simulazioni e visione di filmati mantenendo da subito una posizione particolarmente attiva e partecipativa. Gli esiti del lavoro con le classi saranno poi presentati al Collegio Docenti per uno specifico monitoraggio ed una seria valutazione in una prospettiva di attenzione al miglioramento continuo del servizio erogato. Verranno aggiunte al percorso di educazione relazionale ed affettiva, sempre per le classi terze, nozioni di primo soccorso con la Croce Rossa e contemporaneamente saranno sviluppati aspetti significativi della cultura della donazione di organi attraverso l'Aido. La solidarietà sarà poi l'occasione per un gioco promosso dall'Avis nazionale che si svolgerà in attività di simulazione finalizzate allo sviluppo di comportamenti solidali. Il gioco-Avis sulla solidarietà interesserà stavolta le classi prime e seconde, contemporaneamente verrà svolto da parte di personale sanitario specializzato dell'Ospedale di Rovigo il tema sulla "Microcitemia e donazione del midollo osseo". Per le classi prime, oltre a specifici percorsi di promozione dell'igiene orale guidati da un odontoiatra, si prevede qualcosa in più, la realizzazione di uno screening visivo da parte di un gruppo di ottici di Padova per tutti

gli alunni. Il dirigente scolastico dott. Filippo Sturaro esprime un significativo ringraziamento alla locale sezione Avis per il costante e prezioso contributo e a tutto il personale della scuola secondaria "A. Cappon" e "T. Livio" per l'impegno sempre garantito. (U. Bello)

dal numero 45 del 5 dicembre 2010